

MEMORIA CONCILIARE: LE SCELTE DEL VATICANO II

Atti dei Seminari interdisciplinari svolti presso lo
Studio Teologico S. Paolo di Catania
l'1 aprile 2011 e il 16 febbraio 2012

a cura di
Maurizio Aliotta

STUDIO TEOLOGICO S. PAOLO – CATANIA
EDIZIONI GRAFISER – TROINA
2014

In copertina: foto del Concilio Vaticano II

intervento tecnico che lo ridurrebbe ad essere oggetto della tecnologia bio-medica.

La morale cattolica, alla luce della *Gaudium et Spes* e della *Familiaris Consortio*, in tema di fecondazione artificiale, innanzitutto s'impegna a ridire solennemente un «sì» al «bene» che sono sia il matrimonio che l'atto coniugale e a proclamare la dignità sia della procreazione come pure della vita umana nascente e poi, per conseguenza, dice «no» alla fecondazione artificiale eterologa e omologa.

La fecondazione assistita, pertanto, viene negata non perché «artificiale», ma perché contrasta con la dignità della procreazione e i diritti del figlio. La tecnica si giustifica fino a quando si configura come «aiuto», non quando diventa «sostituzione» dell'atto coniugale: si tratta, come ben si vede, di salvaguardare la «umanizzazione» dell'origine della vita umana contro il pericolo della sua «tecnicizzazione».

5. I coniugi sono chiamati ad esprimere la carità come coniugi, ad essere in quanto coppia imitazione e memoria di Cristo nella Chiesa e per la Chiesa, nel mondo e per il mondo: è questa la testimonianza di spiritualità o santità che in forza del sacramento sono chiamati a dare.

Dalla *Gaudium et Spes* e dalla *Familiaris Consortio* emerge il matrimonio quale «vocazione», chiamata alla santità coniugale, alla quale la coppia in quanto tale deve e può dare la risposta. La chiamata ovviamente passa attraverso il sacramento nel quale Dio chiama i coniugi a prendere parte all'amore unitivo e fecondo di Cristo.

INDICE

SOMMARIO	5
INTRODUZIONE	15
PER UN'ANTROPOLOGIA CRITICA: APPUNTI (Giuseppe Ruggieri)	19
LA RICEZIONE ECCLESIOLOGICA DELLA <i>LUMEN GENTIUM</i> (Hervé Legrand)	45
1. La ricezione indiretta della <i>Lumen Gentium</i> nella prospettiva dei documenti che essa ha influenzato in quanto Costituzione perno del Vaticano II	46
1.1. La felice ricezione dei temi della <i>Lumen Gentium</i> attraverso quella dei documenti conciliari che l'esplicitano	47
1.1.1. <i>Lumen Gentium</i> 15 e <i>Unitatis Redintegratio</i> : l'ecumenismo	47
1.1.2. <i>Lumen Gentium</i> 6 e <i>Nostra Aetate</i> : il dialogo interreligioso	49
1.1.3. <i>Lumen Gentium</i> 16 e le relazioni con il popolo ebraico	50
1.2. Alcune ricezioni relativamente infruttuose della <i>Lumen Gentium</i> attraverso quella dei documenti che ha influenzato	51
1.2.1. <i>Lumen Gentium</i> 28 e 29 e <i>Presbyterorum Ordinis</i> : Presbiteri e diaconi	51
1.2.2. <i>Lumen Gentium</i> 2 e 4 e <i>Apostolicam Actuositatem</i> : popolo di Dio e laicato	52
1.2.3. <i>Lumen Gentium</i> 6 e <i>Optatam Totius</i> : la vita religiosa	54
1.3. Un primo bilancio della ricezione indiretta della <i>Lumen Gentium</i>	54
2. La ricezione diretta della <i>Lumen Gentium</i> e i suoi criteri teologici propri	55
2.1. La ricezione come realtà tradizionale nella vita della chiesa	55

2.2. Tre momenti richiesti nella ricezione dei testi conciliari	58
2.2.1. Un primo atteggiamento di ascolto	58
2.2.2. L'importanza delle strutture di enunciazione per riconoscere le correzioni di traiettoria dottrinale nella ricezione	59
2.2.3. Non commentare mai il testo senza prima averlo letto personalmente	62
2.2.3.1. Primo esempio: <i>Lumen Gentium</i> ha insegnato che si deve comprendere la Chiesa come sacramento fondamentale?	63
2.2.3.2. Un secondo esempio: <i>Lumen Gentium</i> può essere compresa senza il riferimento alle fonti?	65
2.2.3.3. Un terzo esempio: nessuna opinione di un esperto, anche se molto diffusa, non può prevalere sui testi stessi	67
3. La ricezione dell'intento centrale della <i>Lumen Gentium</i> : la collegialità episcopale e le sue correlazioni nella teologia della Chiesa locale e delle Chiese particolari	68
3.1. Determinazione dei criteri ermeneutici propri della <i>Lumen Gentium</i>	69
3.1.1. La <i>Lumen Gentium</i> va compresa a partire dal suo intento: completare il Vaticano I e ri-orientare la sua ricezione	69
3.1.2. La <i>Lumen Gentium</i> completa il Vaticano I e vuole restituire all'episcopato il suo vero posto nella Chiesa	71
3.1.3. Portata criteriologica di questi complementi correttivi delle traiettorie recenti	74
3.2. La ricezione del cap. III della <i>Lumen Gentium</i> attraverso i documenti canonici e i testi di tipo disciplinare che la giustificano	75
3.2.1. La ricezione della <i>Lumen Gentium</i> nel diritto canonico	75
3.2.1.1. Il Codice del 1983	76
3.2.1.2. Il Codice dei canoni delle chiese orientali (1990)	77
3.2.2. In seguito alla <i>Communio Notio</i> (1992), una serie di documenti soprattutto disciplinari hanno posto dei limiti alla rivalorizzazione dell'episcopato e delle Chiese locali	78
3.2.2.1. Gli enunciati della <i>Communio Notio</i>	79
3.2.2.2. <i>Apostolos suos</i> (1998): sottovalutazione del modesto statuto statuto dell'episcopato e delle conferenze episcopali	81
3.2.2.3. Limitazione della parola dei sinodi diocesani (1997)	85
3.2.2.4. Valutazioni sussidiarie della ricezione della <i>Lumen Gentium</i> 3	85
Conclusione generale	88

Seminario interdisciplinare dell'1 aprile 2011

“Nodi emergenti di alcuni temi della costituzione conciliare *Lumen Gentium*”

NODI DELL'AUTORITÀ NELLA CHIESA

(<i>Francesco Conigliaro</i>)	91
Premessa	91
1. Lo sfondo del tema trattato	93
1.1. Il contributo del Vaticano II	93
1.2. Lo stile e l'insegnamento di Gesù di Nazareth	95
1.3. Interrogativi seri	103
1.4. I membri della comunità cristiana sono figli della loro epoca	105
2. Il potere nella Chiesa, oggi	107
3. Fenomeni di potere nella Chiesa	110
3.1. Carismi ed anti-carismi	110
3.2. Istituzionalizzazione	119
3.3. Centro-periferia	120
3.4. Verità proposizionale e verità esistenziale	123
4. Dati per una riconfigurazione del potere nella Chiesa	124
4.1. Ironia	125
4.2. Consenso	126
4.3. Riforma istituzionale	130
Conclusione	138

I LAICI NELLA CHIESA

(<i>Millesoli Salvatore</i>)	141
Premessa	141
2. Il cap. IV della LG: la storia del testo	144
2.1. Due prime bozze respinte dai padri	144
2.2. Da quattro a otto capitoli	144
3. Il capitolo IV della <i>Lumen Gentium</i> : il contenuto	146
3.1. Lo schema	146
3.2. Esame del testo	146
4. L'identità e la dignità del laico	148
4.1. La natura del laico: ovvero circa l'identità	148
4.2. Partecipe dei “tria munera” di Cristo: ovvero circa la dignità	149

5. Riflessioni critiche della teologia contemporanea	151
6. Il recupero del protagonismo ecclesiale	154
6.1. Da cristiani di seconda categoria ad avanguardia della Chiesa	154
6.2. Il protagonismo dei laici nella missione della Chiesa	155
6.3. Il protagonismo dei laici nella vita della Chiesa	157
7. La secolarità	160
8. La costruzione di un itinerario spirituale appropriato	162

LA PROSPETTIVA CONCILIARE DELLA VITA CONSACRATA.

Verso una nuova comprensione teologico-spirituale

(Egidio Palumbo o.carm)	165
Premessa	165
1. Il contesto prima e durante il Concilio	166
2. L'iter redazionale del cap. VI di <i>Lumen Gentium</i>	170
3. "Semi" fecondi di novità per un "balzo in avanti"	173
3.1. Per un autentico statuto ecclesiologico della vita consacrata	173
3.2. Carisma, sequela, profezia	178
Conclusione	182

GESÙ E LA CHIESA

(Nunzio Capizzi)	183
1. Per un esame di coscienza	183
2. La sequela del popolo del Regno di Dio	187
3. Avere incondizionatamente Gesù Cristo come fondamento	193

MARIA NEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA.

IL CAPITOLO VIII DELLA *LUMEN GENTIUM*

(Dionisio Candido)	197
Introduzione	197
1. La Mariologia pre-conciliare	197
1.1. L'Ottocento	198
1.2. Il Novecento	198
1.3. I movimenti innovatori pre-conciliari	200
2. L'elaborazione di LG VIII	201
3. <i>Lumen Gentium</i> cap. VIII	202
3.1. Il tempo dell'antica alleanza	203
3.2. La pienezza dei tempi	204

3.3. Dopo l'ascensione	204
3.4. Il tempo della Chiesa	205
3.5. I tempi ultimi	206
4. Sguardo globale su <i>Lumen Gentium</i> cap. VIII	207
5. Osservazione sul post-Concilio	208
5.1. Passi avanti	208
5.2. Sentieri aperti	211

CHIESA LOCALE E CHIESA UNIVERSALE

(Adolfo Longhitano)	215
1. Quale immagine biblica o categoria teologica per definire la Chiesa?	217
2. «Vige fra tutti una vera uguaglianza riguardo alla dignità e all'azione comune a tutti i fedeli per l'edificazione del corpo di Cristo»	223
3. Dall'approfondimento della natura dell'episcopato alla riscoperta della tradizione patristica su Chiesa locale e Chiesa universale	225
4. Alla ricerca di un linguaggio coerente	231
5. Le scelte non sempre univoche e coerenti dei documenti magisteriali	234
Conclusione	243

LE PROVOCAZIONI INASCOLTATE DELLA *GAUDIUM ET SPES*

(Severino Dianich)	245
Premessa	245
1. La prima e fondamentale provocazione inascoltata	247
2. Dalla GS alla problematica attuale	249
3. Proposta di valori umani e proposta del Vangelo	251
4. Per un nuovo equilibrio all'interno della Chiesa	253
Conclusione	254

"L'UOMO VIA FONDAMENTALE DELLA CHIESA" (RH 13)

IL RAPPORTO CHIESA E MONDO SECONDO *GAUDIUM ET SPES*

(Francesco Scanziani)	257
1. " <i>Gaudium et spes</i> ": una lezione di stile	257
2. La storia del documento: compromesso o accordo?	260
3. "La condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo": analisi sociologica o discernimento ecclesiale?	264
3.1. Un approccio induttivo: i "Segni dei tempi"	264
3.2. La collaborazione di un laico	265

3.3. Il metodo di lettura: vedere-giudicare-agire	265
3.4. I mutamenti	266
4. La Chiesa nel mondo contemporaneo: una rivoluzione copernicana	267
4.1. Il titolo: la Chiesa nel mondo contemporaneo	268
4.2. Chi è la Chiesa? (LG 1)	269
4.3. Chi è il Mondo? (GS 2a)	271
4.4. "Nel": le possibili declinazioni del nesso	273
5. La missione della chiesa nel mondo contemporaneo (Cap. IV): L'uomo via fondamentale della Chiesa (Giovanni Paolo II)	281
5.1. L'antropologia cristiana in dialogo con gli umanesimi moderni	282
5.2. La visione cristiana di uomo: base del dialogo (PARTE II)	284
Conclusione	286

Seminario interdisciplinare del 16 febbraio 2012

"Nodi emergenti dei grandi temi della
costituzione conciliare *Gaudium et spes*"

SUL DIALOGO TRA CHIESA E MONDO CONTEMPORANEO

(<i>Francesco Conigliaro</i>)	289
Premessa	289
1. Ragione classica e ragione moderna	294
2. La "ragione" nella chiesa	298
2.1. Armonia tra chiesa e mondo contemporaneo: ecologia	299
2.2. Tensione tra chiesa e mondo contemporaneo	302
2.2.1. Verità	302
2.2.2. Natura	303
2.2.3. Persona	306
2.2.4. Storia	307
2.2.3. Non-receptio	311
Conclusione	313

L'IMPIANTO BIBLICO DELLA *GAUDIUM ET SPES*

(<i>Carmelo Raspa</i>)	315
------------------------------------	-----

UNA CHIESA POVERA PER IL MONDO CONTEMPORANEO.

Gli esiti di una prospettiva nella Costituzione pastorale del Concilio Vaticano II (<i>Corrado Lorefice</i>)	321
--	-----

1. La questione ecclesiologicala nella prima sessione del Concilio	323
2. L'intervento di Suenens	326
3. L'intervento di Montini	331
4. L'intervento di Lercaro	333
5. Una consegna e una disattesa	337
6. Due testi conciliari complementari: AG 5 e LG 8,3	339
Concludendo	341

DOPO LA *GAUDIUM ET SPES* È ANCORA POSSIBILE UNA DOTTRINA SOCIALE?

(<i>Piero Sapienza</i>)	345
1. Ecclesiologia del Vaticano II e superamento della Dottrina sociale della Chiesa?	345
2. Quali le critiche mosse alla Dottrina sociale della Chiesa? Cosa c'è dietro alla contestazione del termine?	350
3. Qual è il criterio ermeneutico che rende ragione ancora oggi della validità della Dottrina sociale della Chiesa?	352
4. Il rilancio e la collocazione della Dottrina Sociale della Chiesa nella Teologia morale	354

IL DIALOGO INTERCULTURALE ALLA LUCE DI *GAUDIUM ET SPES*

(<i>Adriano Minardo</i>)	363
1. La Chiesa e il rapporto fede-cultura	368
2. Dall'adattamento all'interculturalità	376

L'AMORE CONIUGALE: DALLA *GAUDIUM ET SPES* ALLA *FAMILIARIS CONSORTIO*

(<i>Salvatore Consoli</i>)	391
Premesse	391
1. Amore sessuale	392
1.1. Qualche premessa	392
1.2. La <i>Gaudium et Spes</i>	393
1.3. La <i>Humanae Vitae</i>	396
1.4. La <i>Familiaris Consortio</i>	397
2. Amore fecondo	399
2.1. La fecondità fisica	399

2.2. La fecondità morale attraverso l'educazione	402
2.3. La fecondità sociale	405
3. Amore sacramentale	408
3.1. Segno e partecipazione dell'amore sponsale di Cristo	408
3.2. Ministero ecclesiale	410
3.3. Via di santità	413
Conclusioni	416
INDICE	419



171856